

Oroscopo

A dirti il vero non ho tanta simpatia per l'oroscopo. Da qui puoi dedurre come sia molto scarso il mio ascolto per cose di questo genere. Mi accorgo che il tono con cui parla chi legge l'oroscopo è nettamente suasio, quasi di persona che ci crede. Quando mi ci imbatto, di solito cambio canale, ma per due o tre volte l'ho voluto ascoltare per intero, nei suoi sette giorni. Mi pare che la presentatrice, generalmente, tenda a dare speranza e infondere coraggio, motivando al positivo anche le traversie e le avversità della vita.

L'ultima volta ho notato che, per ben due giorni in quella settimana, questo o quel segno zodiacale dava la massima importanza al fatto che nell'uno era stato ritrovato l'amore perso e nell'altro dava la speranza certa che presto l'amore si sarebbe fatto vivo.

Mi sono detto: quanta fatica per cercare, ritrovare, riparare un amore che, per quanto forte e sicuro, è soltanto umano, quindi insignito di tutta la precarietà e la ricorrente capacità di tradire perché instabile.

Due giorni fa un amico mi ha svegliato nell'assicurarmi che sono riuscito a trovare tranquillità dopo

aver scoperto un Amore che nessuna forza, in cielo e in terra, potrà mai rubare o far traballare.

Un Amore che nemmeno i miei e i tuoi tradimenti possono scalfire. Anche nei tuoi andirivieni, questo Amore non solo è sicuro, ma ciò che rasserena, in ogni circostanza buona o avversa, è saperlo inossidabile, immenso ed eterno.

